

CULTURA > MUSICA > 31 AGOSTO 2013

Zerorchestra Plays Alfred Hitchcock: all'Auditorium Concordia c'è "Blackmail"

Pordenone (PN) - Il progetto musicale nato in seno a Cinemazero e diventato negli anni una delle formazioni jazz più qualificate a livello nazionale nella musicazione dal vivo di film muti torna anche per questa edizione di Musae - Percorsi culturali in provincia a proporre la sua ultima produzione: lunedì 2 settembre alle 21.00, all'Auditorium Concordia di Pordenone, con "Zerorchestra plays Alfred Hitchcock".



Le musiche originali composte da Saverio Tasca e Romano Todesco saranno eseguite dall'ensemble composto da Bruno Cesselli (pianoforte), Gaspare Pasini (sax), Didier Ortolan (clarinetti), Giovanni Sperandio (oboe), Andrea Liani (corno francese), Paolo Dalla Pietà (flauti), Marco Milelli (clarinetti), Maurizio Cepparo (trombone), Sergio Bernetti (trombone), Romano Todesco (contrabbasso), Luca Colussi (batteria) e Luca Grizzo (percussioni) e con la conduzione di Saverio Tasca, accompagneranno le immagini dell'ultimo film muto di Alfred Hitchcock: "Blackmail" (Il ricatto). Nel 1929 Alfred Hitchcock gira in Inghilterra "Blackmail" e contemporaneamente predispone anche una versione sonorizzata.

Il film articola il racconto su un tema che molte altre volte Hitchcock tratterà: quello del senso di colpa e della vera responsabilità. In questo caso a esserne coinvolta è Alice (Anny Ondra), una giovane, fidanzata con un detective (John Longden), la quale, per legittima difesa uccide con un coltello da cucina un pittore (Cyril Richard) che aveva cercato di approfittare di una sua leggerezza. Mentre il fidanzato cerca di allontanare i sospetti, entra in gioco un ricattatore (Donald Calthrop). Ma il fidanzato ribalta i sospetti contro di lui e questi, fuggendo inseguito dalla polizia, si sfracella cadendo dal tetto del British Museum. Venuto meno ogni sospetto, Alice confessa al fidanzato di aver commesso il delitto.

Considerato oramai un classico nel suo genere "Blackmail" apre la grande stagione dei capolavori hitchcockiani che proseguirà per tutta la carriera del mago del brivido. Le musiche passano dalla sola sonorizzazione percussiva al jazz, coinvolgendo tutto l'ensemble in un crescendo vivace e coinvolgente che affianca la tensione della vicenda narrata e dimostra ancora una volta la bravura dei singoli componenti dell'orchestra.

Un'iniziativa di CINEMAZERO



sostegno della Provincia di Pordenone

Con il contributo e il patrocinio
del Ministero per i beni e le
attività culturali - Direzione
Generale Cinema
Con il sostegno di Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia e
Comune di Pordenone

È un evento di Musae - Percorsi
culturali in provincia, con il

INFO/FONTE: Cinemazero / Ufficio Stampa